

MORI, VALLO-TOMO**Tribù delle Fratte, proteste sabato e lunedì in consiglio****Vallo-tomo, prosegue il cantiere****► MORI**

Erano un quasi un centinaio, l'altra sera, i partecipanti all'assemblea convocata all'auditorium di via Scuole a Mori dalla Tribù delle Fratte. Scopo dell'appuntamento era decidere come continuare nella protesta contro la costruzione del vallo-tomo a difesa dell'abitato di via Teatro. L'impresa incaricata, la Misconel, ha ormai smantellato i terrazzamenti interessati dall'intervento, ma gli oppositori hanno deciso di proseguire comunque la resistenza con atti dimostrativi. «Sabato mattina alle 10 - spiega Emilio Piccoli, uno dei por-

tavoce del gruppo - ci sarà un attraversamento in continuo delle strisce pedonali al semaforo sulla statale 240. Lunedì (anche se la convocazione della seduta ieri non risultava ancora ufficializzata, ndr) protesta in occasione del Consiglio comunale. Si sta poi discutendo su proposte di lunga durata sulla tematica dei disastri ambientali a Mori». «Dopo il 18 gennaio - le considerazioni espresse su Facebook da un altro tra i componenti più attivi della Tribù, Mauro Bruschetti - nel cantiere si è lavorato alacremente per distruggere i terrazzamenti. Dopo la manifestazione di domenica 12 febbraio, il

faro per illuminare il diedro si è spento, la polizia è sparita. Ora i lavori sono rallentati: sabato 18 febbraio in cantiere c'erano quattro operai più il geometra di cantiere, domenica 19 febbraio probabilmente si festeggiava il Carnevale. La distruzione dei terrazzamenti è stata realizzata e con essa pensano di avere demolito le speranze della Tribù delle Fratte e dei suoi sostenitori, ma si sbagliano di grosso. Arrivederci a presto». E ancora: «Il sindaco Stefano Barozzi è preoccupato per i "grostoi" a Montalbano... Quando avrà il coraggio assieme all'assessore Tiziano Mellarini di visitare il cantiere?». (m.cass.)